

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1862 del 13/07/2021

Una precisazione dell'assessore Mario Tonina

Distinzione dei ruoli e maggiore efficienza per APPA ad un anno dalla riorganizzazione

“La riorganizzazione dell’Agenzia provinciale per l’Ambiente, a circa un anno dalla sua attuazione, ha portato maggiore efficienza ed efficacia nell’azione amministrativa di tutela ambientale”. E’ quanto afferma l’assessore provinciale all’ambiente, Mario Tonina in relazione alla “bandiera nera” assegnata alla riorganizzazione di APPA dal rapporto 2021 di Legambiente sulle buone pratiche innovative di qualità ambientale e culturale dei territori e i danni arrecati al fragile ecosistema alpino.

“Con la riorganizzazione – precisa Tonina – abbiamo fatto chiarezza sui ruoli, specificando chi rilascia le autorizzazioni e chi svolge attività ispettiva. L’esperienza nella gestione dei processi amministrativi nel settore ambientale dimostra che per rafforzare e migliorare dal punto di vista qualitativo le attività permissive e di vigilanza è fondamentale stabilire e promuovere un buon livello di comunicazione e di collaborazione fra gli addetti al rilascio delle autorizzazioni ed il personale chiamato a svolgere attività di controllo e vigilanza. Una collaborazione che però mantiene inalterata la distinzione, netta, fra attività autorizzatoria ed ispettiva, che mantengono la loro autonomia.

Abbiamo così trovato il giusto equilibrio tra il principio della separazione fra la funzione ispettiva e quella autorizzatoria e l'interesse pubblico di garantire un efficace controllo ambientale del nostro territorio. Il nuovo sistema - conclude Tonina - sta dando risultati estremamente positivi, se consideriamo che mai come nel corso del 2020/2021, nonostante la pandemia, si sia riusciti a svolgere una significativa attività di controllo ambientale con indagini importanti riguardanti grosse imprese del nostro territorio e garantendo grande collaborazione, nelle attività di monitoraggio e controllo, alle forze dell'ordine e alla Procura della Repubblica, competente sui reati di danno ambientale".

(fm)